



**CENTRO  
MESSÉGUÉ**

86090 Castelpetroso (IS)

Via Santuario 15/B

Tel. 0865.936258

www.fondedelbenessere.it  
info@fondedelbenessere.it

# Primo piano

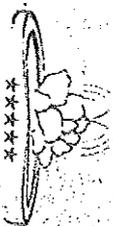
Quotidiano d'informazione

In abbonamento obbligatorio con **LA STAMPA** in Molise e in alcuni centri dell'**ABRUZZO**

Anno XVII N° 53 - € 1,20

direttore responsabile **Luca Colella**  
direttore editoriale **Alessandra Longano**

Martedì 23 febbraio 2016



**FONTE  
DEL BENESSERE  
RESORT**

86090 Castelpetroso (IS)

Via Santuario 15/B

Tel. 0865.936258

www.fondedelbenessere.it  
info@fondedelbenessere.it

**L'acquedotto**

**Si accelera sul**

**Moliseano Centrale:**

**entro tre mesi**

**la verifica per poter**

**usufruire dell'opera**

**CAMPOBASSO. Ieri in**

**Terra Commissione a Pa-**

**lazzo Moffa le audizioni sul**

**Moliseano Centrale, l'opera**

**che dovrà portare acqua di**

**sorgente in Basso Molise.**

servizio a pagina 2



servizio a pagina 3

Si riaccende lo scontro sulla ricostruzione

## Post sisma, l'Acem: le imprese non sono state ancora pagate

Il presidente Corrado Di Niro denuncia: l'edilizia sta morendo ma alla Regione non interessa  
A stretto giro di posta arriva la replica da Palazzo Vitale: agiamo nel rispetto delle norme

**CAMPOBASSO.** L'Acem dà di nuovo pagamenti alle imprese che hanno eseguito lavori nella ricostruzione post sisma. Duro: l'affondo del presidente Di Niro. Ma a stretto giro di posta replica Frattura: attacchi sterili, frutto di una non conoscenza delle procedure.

E sul ruolo dell'Università nella riorganizzazione dice: l'Ateneo è il colpevole



PRATO Piano Masse - 23-7-2016

ne professionale, è abituata a guardare sempre al "concreto"; il resto non le importa, non le interessa.

**CAMPORBASSO.** A stretto giro, la risposta del governatore Paolo Frattura alla lettera aperta dell'Acem firmata dal suo presidente Corrado Di Niro.

"Caro Presidente, leggo con grande stupore - scrive Frattura a Di Niro - l'ulteriore nota polemica di oggi. Il mio rammarico nel dover tornare e ritornare sempre, notiosamente, sugli stessi argomenti, credimi, è davvero tanto. Proprio lo scorso 1° febbraio, in un comunicato stampa ho dato notizia del trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma di € 20 milioni, che si sommano ai 2 milioni già trasferiti lo scorso 30 dicembre, specificando che si trattava di un'anticipazione rispetto ai complessivi € 27 milioni. Non capisco, pertanto, chi ha tenuto celato cosa a chi e, soprattutto, a quale scopo. Sempre nel suddetto comunicato stampa sono stati spiegati i motivi per i quali il versamento di queste somme non è avvenuto prima.

Ad ogni modo lo ribadisco: essendo,

na delimita, chissà quale altra destinazione avrebbe preso, interrompendo di scatto un dialogo che come dicevo agli inizi ritengo fondata e che tengono banco invece nella cupa e passato da 10.000 addetti a poco più di 5.000; numeri di grandezza superiori a quelli delle aziende che tengono banco invece nella

# Frattura a muso duro: "Attacchi sterili, il saldo nel rispetto delle leggi"

*A stretto giro la replica del capo di Palazzo Vitale*

*"Non inventiamo nulla e siamo andati incontro alle ditte"*

a dicembre 2015, la vecchia Agenzia regionale di Protezione civile in fase di liquidazione, si è ritenuto opportuno e doveroso, dirsi, di non versare somme su un conto che sarebbe stato chiuso di lì a poco evitando di allungare, ulteriormente, i tempi di trasferimento dei fondi al costituendo organismo. Quanto a quest'ultimo, forse, caro Presidente, il strage che è un soggetto dotato di un proprio bilancio sottoposto ad approvazione. D'altra parte non credo che la tua azienda abbia già approvato e depositato il bilancio.

Riassumendo: le risorse sono nella disponibilità della nuova Agenzia re-

gionale per la ricostruzione post sisma (20 Miln/E). L'Agenzia procederà al pagamento delle imprese, nel rispetto delle norme. Vorrei, inoltre, ricordarti, caro Presidente, che la Regione - rivendica il possibile per venire incontro alle aziende edili del Molise impegnate nella ricostruzione. Anche in questa occasione mi preme rammentarti che abbiamo fatto in modo che, come da voi richiesto, i pagamenti non fossero veicolati per il tramite dei Comuni, ma venissero effettuati direttamente alle aziende per accelerare i tempi di riscossione. Il tutto, naturalmente, nel rispetto della norma. Grazie al confronto fattivo e costruttivo, sebbene severo, con l'Ance a breve sblocheremo anche l'anticipazione per il tramite di Finmolise. Area di crisi: con la delibera regionale n. 513 del 28.09.2015, è stato istituito il tavolo tecnico permanente per l'Area di crisi i cui componenti sono stati scelti in rappresentanza delle associazioni di categoria, sulla base della rappresentatività, data dal numero di imprese iscritte, in coerenza anche con la composizione del Consiglio della Camera di Commercio del Molise (tre rappresentanti dell'Associazione Industriali del Molise ed uno dell'Acem). Come specificato in delibera, il Tavolo può essere di volta in volta integrato, a seconda delle tematiche che saranno affrontate, da ulteriori rappresentanti istituzionali e sociali. Sono oltremodo stupito dalle Tue dichiarazioni in merito a "storie e frozoni" come la perenzione e altri tecnicismi studiati ad arte... per non pagare le imprese. Vedi, caro

Corrado Di Niro  
Presidente Acem

(articolo editoriale)

Di conto, quanto alla "congenialità" del nolo che si riveste, mi chiedo se si confaccia e sia eticamente corretto che un rappresentante di categoria, in tale veste, venga spesso a perorare proprie situazioni aziendali. Restando, sempre, a disposizione di tutte le aziende. Ti saluto cordialmente", conclude il governatore Frattura.

in un anno in cui si sono verificati alcuni fatti che non sono stati presi in considerazione dalle decisioni

ci sed

ing

di

di

di

di

di

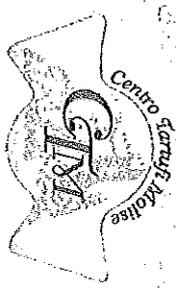
di

di

di

di

Ad ogni modo lo ribadisco: essendo,



Cda S. Giovanni dei Galzi, 148  
 Campobasso - Tel. e Fax: 0874.62659  
 www.centrostampamolise.com  
 info@centrostampamolise.com

MARTEDI 23 FEBBRAIO 2016 - ANNO XIX - N. 53 - EURO 1,20\*  
 INTERNET: www.quotidianomolise.com

IL **QUOTIDIANO** del Molise  
 18° ANNO  
 \* IL QUOTIDIANO DEL MOLISE + IL MESSAGGERO euro 1,20  
 REGIONE MOLISE - NON ACQUISTABILI SEPARATAMENTE

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA S. GIOVANNI IN GOLFO  
 86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623 - FAX 0874.484625



**SPECIALITÀ**  
**di TARTUFO**  
**PROSSIMA**  
**APERTURA**  
 S.S. Biferno - Castropignano (CB)

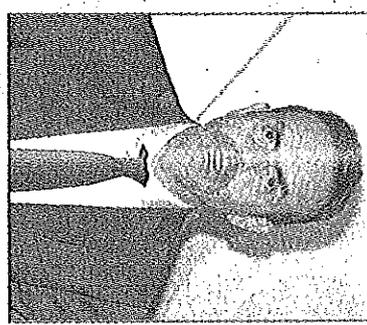


Di Niro: "Pagate le imprese una volta l'anno". La replica di Frattura: "Vieni spesso a perorare le tue cause"

**Fondi post sisma alle aziende,  
 è scontro tra Acem e Regione**

Duro botta e risposta tra il presidente dell'Acem, Corrado Di Niro, e il governatore Paolo di Laura Frattura riguardo all'assegnazione dei fondi trasferiti alla nuova Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma.

SERVIZIO A PAGINA 3



I cittadini del paese denunciano lo sfratto di tre famiglie di stranieri che pagavano regolarmente l'affitto

**Non al l'irn si l'imminrazina**

# Di Niro: pagate le imprese una volta l'anno, spremendole. Frattura: veni spesso a perorare le tue cause

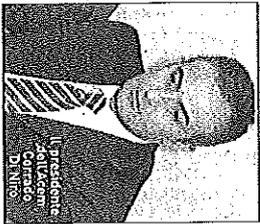
## E' polemica tra Regione e Acem

### Botta e risposta tra l'associazione dei costruttori edili e il presidente Frattura

**LA RISPOSTA DEL GOVERNATORE**

Illustrazione: **LAZIO**

Illustrazione: **LAZIO**  
Il presidente, le vicende inerenti alle liquidazioni alle imprese dei crediti maturati, con particolare riferimento alla ricostruzione post-sisma, hanno inchinato un rapporto di fiducia che questa associazione ha avuto nei suoi riguardi, talmente radicato e profondo che sulla sua parola le imprese hanno eseguito e rimborsato i lavori ingenti per somme ingenti, portando avanti numerosi cantieri avanti e loro malgrado inebetendosi. Un rapporto di fiducia che lo per primo in qualità di presidente ho condiviso, nell'ottica di un rapporto di collaborazione che secondo il mio modesto parere debba permeare la relazione tra gli enti esponenti delle categorie produttive e la politica in generale. Un rapporto di fiducia: sovente difficile da giustificare dinanzi a vicende atterrate tipiche dell'amministrazione pubblica che, pur endemiche ad un ordinamento fin troppo compassato e burocratizzato, oggi non appaiono concipiabili e tantomeno condivisibili ad una classe imprenditoriale che troppe volte ha prestato il fianco in passato senza raccogliere i frutti sperati e che, per deformazione professionale, è abituata a guardare sempre al "concreto", il resto non le importa, non le interessa.



Il presidente dell'Acem Corrado Di Niro

D'altronde i numeri sono chiari: un settore dimezzato nel giro di pochi anni. Una fiducia ed una linea collaborativa difficili da gestire e da far "digerire" ad alcuni colleghi imprenditori, le cui investitive vecchie e rabbiose si sono scaventate verso l'associazione, la quale ha effettuato un'opera di filtraggio da alcuni non condivisa e sfociata in ripetuti attacchi alla mia persona ed alla struttura, finanche nell'assemblea ultima convocata sulla temeranza. Tuttavia, tutto questo non è bastato, se ha avuto l'ardire di tenere nascosto alla nostra associazione ed agli imprenditori che essa rappresenta, l'arrivo di una somma pari a 26 milioni e 800 mila euro che senza la nostra tutela di scudi,

semplice, perché si preferisce pagare le imprese una volta all'anno, spremendole e disanguinando anche nei confronti delle banche fino all'ultima goccia, esponendole all'usura, inventando storie e fronzoli come la perenzione o altri tecnicismi studiati ad arte a tavolino dai burocrati per poter procrastinare di mese in mese e poi di anno in anno gli agognati pagamenti. Presidente, così non si può andare avanti, glielo dico a nome di tanti imprenditori disperati che non credono più a nessuno, quelli veri del Molise e veri molisani, che davvero patiscono la crisi.

E, per intendersi sul concetto di chiarezza, occorre che lei ci dica le cose come stanno, la condivisione è elemento di ricchezza e, le scelte politiche devono avvenire dopo il confronto: la politica è la capacità di ascoltare e di fare sintesi delle varie idee e proposte, e non deve sfociare nel puro tecnicismo. Non faccia il risentito, sia perché non è congeniale al ruolo che riveste, sia perché chi deve sentirsi offeso per come viene trattato siamo noi e solo noi (pagati una volta all'anno e rinvitati a dopo l'esercizio provvisorio di bilancio dell'anno seguente). La nostra associazione continuerà a lavorare per portare il proprio contributo, le proprie istanze, le proprie idee in qualsiasi sede essa potrà, affinché il settore che rappresenta in questa Regione, sia tenuto in degna considerazione, cosa che non è mai avvenuta. Veda, un nuovo significativo particolare emerge da questa situazione ed è la compattezza che si va creando e rafforzando tra le imprese della nostra regione, non più ognuno per la sua strada ma tutti sulla stessa strada per obiettivi comuni. Il dato di fatto comunque che ad oggi resta è che le imprese impegnate nella ricostruzione non ancora vengono pagate e nessuno, anche dopo i nostri ripetuti inviti, ci ha detto ufficialmente quando questo avverrà.

**Corrado Di Niro, presidente Acem Associazione Costruttori Edili Molise**

**LA RISPOSTA DEL GOVERNATORE**

Caro Presidente,

leggo con grande stupore l'ulteriore nota polemica di oggi. Il mio rammarico nel dover tornare e ritornare sempre, noiosamente, sugli stessi argomenti, crediti, è davvero tanto.

Proprio lo scorso 1° febbraio, in un comunicato stampa ho dato notizia del trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma di 20 milioni di euro, che si sommano ai 2 milioni già trasferiti lo scorso 30 Dicembre, specificando che si trattava di un'anticipazione rispetto ai complessivi 27 milioni. Non capisco, pertanto, chi ha tenuto celato cosa a chi e, soprattutto, a quale scopo. Sempre nel suddetto comunicato stampa sono stati spiegati i motivi per i quali il versamento di queste somme non è avvenuto prima. Ad ogni modo lo ribadisco: essendo, a dicembre 2015, la vecchia Agenzia Regionale di Protezione Civile in fase di liquidazione, si è ritenuto opportuno e doveroso, direi, di non versare somme su un conto che sarebbe stato chiuso di lì a poco evitando di allungare, ulteriormente, i tempi di trasferimento dei fondi al costituente organismo. Quanto a quest'ultimo, forse, caro presidente, ti sfugge che è un soggetto dotato di un proprio bilancio sottoposto ad approvazione. D'altra parte non credo che la tua azienda abbia già approvato e depositato il bilancio.



Il presidente della Regione Paolo di Laura Frattura

Rassumendo: le risorse sono nella disponibilità della nuova Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma (20 milioni di euro). L'agenzia procederà al pagamento delle imprese, nel rispetto delle norme. Vorrei, inoltre, ricordarti, che la Regione ha fatto il possibile per venire incontro alle aziende edili del Molise impegnate nella ricostruzione. Anche in questa occasione mi preme rammentarti che abbiamo fatto in modo che, come da voi richiesto, i pagamenti non fossero vincolati per i tramite dei Comuni, ma venissero effettuati direttamente alle aziende per accelerare i

tempi di riscossione. Il tutto, naturalmente, nel rispetto della norma. Grazie al conto fatto e costruito, sebbene severo, con l'Ance a breve sbloccheremo anche l'anticipazione per il tramite di Finmolise.

Area di crisi: con la deliberazione regionale n. 513 del 28.09.2015, è stato istituito il tavolo tecnico-permanente per l'area di crisi: i cui componenti sono stati scelti in rappresentanza delle associazioni di categoria, sulla base della rappresentatività, data dal numero di imprese iscritte, in coerenza anche con la composizione del Consiglio della Camera di Commercio del Molise (tre rappresentanti dell'Associazione Industriali del Molise ed uno dell'Ance). Come specificato in delibera, il Tavolo può essere di volta in volta integrato, a seconda delle tematiche che saranno affrontate, da ulteriori rappresentanti istituzionali e sociali.

Sono oltremodo stupito dalle tue dichiarazioni in merito a "storie e fronzoli come la perenzione e altri tecnicismi studiati ad arte..." per non pagare le imprese. Vede, non è che la Regione Molise inventa metodi nuovi, è solo che la Regione Molise, ente pubblico, è soggetta a norme generali che ne regolamentano il funzionamento e verificato dalla Corte dei Conti. In cuor mio spero davvero che tali affermazioni ti siano suggerite da un ghost writer poco informato.

Ti prego di credermi: io non sono risentito, sono solo sbrigativo da questi attacchi sterili che nulla hanno a che vedere con il confronto, concetto spesso riscontrabile nella tua lettera, ma che sono, evidentemente, frutto di una tua sicura conoscenza delle procedure. Di contro, quanto alla "congenialità" del ruolo che si riverisce, mi chiedo se si confaccia e sia eticamente corretto che un rappresentante di categoria, in tale veste, venga spesso a perorare proprie situazioni aziendali".  
**Paolo di Laura Frattura, Presidente della Regione Molise**

zione professionale, e affrontata a guardare sempre al "concreto": il resto non le importa, non le interessa.

D'altronde i numeri sono chiari: un settore dimezzato nel giro di pochi anni. Unà fiducia ed una linea collaborativa difficile da gestire, e da far "digerire" ad alcuni colleghi imprenditori, le cui investitive veementi e rabbiose si sono scaraventate verso l'associazione, la quale ha effettuato un'opera di filtraggio da alcuni non condivisa e sfociata in ripetuti attacchi alla mia persona ed alla struttura, finanche nell'assemblea ultima convocata sull'emergenza. Tuttavia, tutto questo non è bastato, se ha avuto l'ardire di tenere nascosto alla nostra associazione ed agli imprenditori che essa rappresenta, l'arrivo di una somma pari a 26 milioni e 800 mila euro che senza la nostra levata di scudi, come lei l'ha definita, chissà quale altra destinazione avrebbe preso, interrompendo di scatto un dialogo che, come dicevo, agli inizi ritengo fondamentale per un sano rapporto tra la classe dirigente e le rappresentanze sociali ed economiche. Ci siamo interrogati per giorni sul perché.

Il perché è semplice: perché si sta continuando a far cassa sui soldi delle opere pubbliche; perché per lei non c'è un'emergenza edilizia in Regione nella cabina di regia dell'area di crisi e l'insensibilità assoluta verso le istanze della nostra associazione; perché non fa notizia che dal 2008 oltre 600 imprese edili hanno chiuso e il numero di occupati è passato da 10.000 addetti a poco più di 5.000; numeri di gran lunga superiori a quelli delle aziende che tengono banco invece nella sua agenda politica quotidiana ed in quella della sua coalizione di maggioranza. Il perché è

continuerà a lavorare per portare il proprio contributo, le proprie istanze, le proprie idee in qualsiasi sede essa potrà, affinché il settore che rappresenta in questa Regione, sia tenuto in degna considerazione, cosa che non è mai avvenuta. Veda, un nuovo significativo particolare emerge da questa situazione ed è la compattezza che si va creando e rafforzando tra le imprese della nostra regione, non più ognuno per la sua strada ma tutti sulla stessa strada per obiettivi comuni. Il dato di fatto comunque che ad oggi resta è che le imprese impegnate nella ricostruzione non ancora vengono pagate e nessuno, anche dopo i nostri ripetuti inviti, ci ha detto ufficialmente quando questo avverrà.

**Corrado Di Niro, presidente Acem (Associazione Costruttori Edili Molise)**

simo. Quanto a quest'ultimo, forse, caro presidente, ti sfugge che è un soggetto dotato di un proprio bilancio sottoposto ad approvazione. D'altra parte non credo che la tua azienda abbia già approvato e depositato il bilancio.

Riassumendo: le risorse sono nella disponibilità della nuova Agenzia regionale per la ricostruzione post sisma (20 milioni di euro). L'Agenzia procederà al pagamento delle imprese, nel rispetto delle norme. Vorrei, inoltre, ricordarti, che la Regione ha fatto il possibile per venire incontro alle aziende edili del Molise impegnate nella ricostruzione. Anche in questa occasione mi preme rammentarti che abbiamo fatto in modo che, come da voi richiesto, i pagamenti non fossero veicolati per il tramite dei Comuni, ma venissero effettuati direttamente alle aziende per accelerare i

ente pubblico, e soggetta a norme generali che ne regolamentano il funzionamento controllato e verificato della Corte dei Conti. In cuor mio spero davvero che tali affermazioni ti siano suggerite da un ghostwriter poco informato.

Ti prego di credermi: io non sono risentito; sono solo sbigottito da questi attacchi sterili che nulla hanno a che vedere con il confronto, concetto spesso riscontrabile nella tua lettera, ma che sono, evidentemente, frutto di una tua sicura non conoscenza delle procedure. Di contro, quanto alla "congenialità" del ruolo che si riveste, mi chiedo se si confaccia e sia eticamente corretto che un rappresentante di categoria, in tale veste, venga spesso a perorare proprie situazioni aziendali".  
**Paolo di Laura Frattura, Presidente della Regione Molise**

QUANTO DEL NOISE 23-2-16